

## PROGETTO FIUMI UNITI PER TUTTI

### Laboratorio Urbano verso la realizzazione di un percorso urbano tutelato dei fiumi Montone, Ronco e Fiumi Uniti

REPORT  
14 dicembre 2017

ore 17:00 - 19:30  
presso Palazzo Farini, Piazzale Farini 21 - Ravenna

Nel secondo incontro pubblico sono riprese le attività dei gruppi tematici.

Il gruppo **Salvaguardia e Sicurezza** ha iniziato a lavorare sulla base di un set di slide messe a punto dai partecipanti che fanno riferimento a Fondazione Flaminia - FAI - UNIBO, mentre il Gruppo **Fruizione e Promozione** è partito dalla visualizzazione di parti di mappa dell'area in cui sono stati individuati luoghi di interesse e percorsi a cura dell'ufficio SIT del Comune.

Il Gruppo **legale amministrativo** non si è riunito, con l'impegno a proseguire autonomamente la redazione di schede tecniche che saranno prodotte nei prossimi giorni. Come referente di questo ultimo gruppo, Luana Gasparini del CEAS Ravenna ha raccolto sollecitazioni da parte dei componenti degli altri gruppi che saranno utili alla redazione delle schede.

#### MATERIALI DISTRIBUITI

- Scheda sulle modalità di lavoro dei Gruppi tematici.
- Mappe dell'area realizzate dall'Ufficio SIT del Comune di Ravenna

Si trascrivono i risultati delle discussioni avvenute nei due Gruppi tematici.

## RISULTATI

### Gruppo **SALVAGUARDIA E SICUREZZA**

#### OBIETTIVI

mettere insieme l'elenco dei possibili rischi e le attività di salvaguardia necessarie, comprese quelle che riguardano chi già svolge attività lungo i tratti

#### RISULTATI ATTESI

una **guida/manuale** per la conoscenza dei possibili rischi, le attività consentite e sostenibili e quali azioni per far rispettare (e divulgare) la guida

#### ELABORAZIONE DELLA GUIDA/MANUALE

Come stabilito nel precedente incontro è stato prodotto un indice per la stesura della Guida/Manuale. La presentazione del lavoro è stata mostrata, in forma di slide, da Giovanni Gabbianelli.

Nella tabella si riporta l'indice proposto e i possibili partner che potrebbero dare il loro contributo ai singoli temi.

TEMI	POSSIBILI PARTNER
1. Geomorfologia	FAI

	Scienze Ambientali Consorzio di Bonifica Legambiente
2. Idrologia e Qualità delle Acque	S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale) ARPAE Consorzio di Bonifica FAI Legambiente Scienze Ambientali
3. Pianificazione e Gestione (del fiume): qui occorre inserire un discorso sui cambiamenti climatici e tutto ciò che li riguarda	ARPAE Legambiente Consorzio di Bonifica Scienze Ambientali
4. Flora e Fauna	Cestha FIPSAS Ambiente Pescatori sportivi Legambiente
5. Uso del Suolo e Interconnessioni con la Città: qui si potrebbe inserire una carta generale che rimanda al sito web	S.I.T. e settore Mobilità del Comune FAI Tra le Nuvole Legambiente FIAB
6. Usi didattici-formativi, ricreativi e sportivi	Trail Romagna FIAB Associazioni/Comitati Cittadini Associazione Tra le Nuvole Citizen Science
7. Storia e Siti di interesse archeologico-culturale	Coinvolgere l'Associazione Classe Archeologia Cultura
8. "Rischi" (titolo ancora da definire)	E' stato valutato che è un tema trasversale ai punti precedenti. In questa voce dovranno essere descritti e valutati tutti i rischi connessi ad ogni punto. Tra i rischi bisognerebbe considerare anche il rischio di inondazione da foce, che non era stato aggiunto nell'incontro precedente.

Si è convenuto che bisognerà inserire un Glossario (Ministero e ISPRA) all'inizio del Manuale, che verrà redatto per ultimo e che il linguaggio delle varie cartelle dovrà essere piuttosto semplice per premetterne la comprensione da parte del cittadino comune. N.B: si potrebbe anche sviluppare un'app.

#### **NOTE E INTEGRAZIONI** sul report dell'incontro del 30 novembre

**NOTA 1.** Relativamente alla frase inserita nel testo del Gruppo salvaguardia e sicurezza 'Conoscere lo scambio del fiume con le falde che in questo caso non c'è essendo fiumi pensili', i partecipanti precisano quanto segue:

*Il fiume pensile è un fiume con gli argini più alti della piana intorno ma non necessariamente disconnesso dalla falda. Il problema collegato al fatto che Fiumi Uniti sia un fiume pensile è la rotta degli argini e il relativo allagamento dei territori limitrofi topograficamente più depressi. Nel caso del Fiumi Uniti non si esclude la connessione del fiume con l'acquifero, tant'è che negli anni '90 sono stati effettuati, da parte del*

*Servizio Difesa Suolo, Risorse Idriche e Risorse Forestali, dei lavori di adeguamento della sezione di deflusso nel tratto compreso tra la confluenza Ronco-Montone e la chiusa Rasponi. Furono installati dei setti impermeabili (prof. 10 m e larghezza 0.5 m) per rinforzare gli argini, ma anche per evitare il continuo allagamento dei campi coltivati sotto argine che presentavano mancanza di franco di coltivazione e falda molto superficiale.*

#### COSA SI E' DECISO

Nei giorni successivi all'incontro, a cura dei facilitatori e del CEAS Ravenna, saranno contattati singolarmente i referenti citati come possibili partner. Sulla base dei primi contatti, verranno riferite a tutti i componenti, le tempistiche per la redazione del manuale.

Anche questa volta i risultati della discussione sono stati presentati in sessione plenaria da Beatrice Giambastiani del CIRSA (Università di Bologna) mentre questo resoconto è stato scritto da Tessa Zauli.

Paolo Fabbri di Punto 3 ha facilitato il Gruppo.

### Gruppo **FRUIZIONE E PROMOZIONE**

#### OBIETTIVI

Individuare sull'area le **minacce/opportunità**, le possibili **connessioni** fisiche e paesaggio, le **centralità**. Quali connessioni tra le diverse attività già in essere o future

#### RISULTATI ATTESI

Individuare le possibili **collaborazioni e sinergie** tra soggetti ed organizzazioni che partecipano al progetto in funzione della promozione dell'area e della riuscita del progetto FIUMI UNITI per TUTTI

#### ELABORAZIONE DELLA MAPPA

Sono stati mostrati alcuni zoom della mappa interattiva sulla quale sta lavorando Carla Ascani del SIT. Nella mappa infatti sono state collocati i seguenti luoghi e strutture di interesse: l'Antico Porto di Classe, la Torraccia, Porto Fuori e la Chiesa di Santa Maria, la presenza di Aquae Sport Center e di Kirecò, la Chiesa di San Marco (sul Montone) e la casa guardiana, la Chiesa San Bartolo (sul Ronco), la Chiesa Rasponi (sui Fiumi Uniti) e Punta Galletti. Tra i luoghi da indicare sulla mappa come possibili aree di interesse per svolgere iniziative o avere come punto di riferimento, il sig. Bezzi dell'Ass. Cammino dantesco, già nel corso del precedente incontro, aveva segnalato un parco di 2 ettari, di sua proprietà, vicino all'argine Montone, area in esterno via Arg. Sinistro Montone 135.

Sono stati segnalati anche alcuni percorsi esistenti e, in diverso colore, alcuni tratti che in parte vengono già percorsi ma che potrebbero essere resi più facilmente fruibili. Ancora non è specificata la natura delle proprietà dei terreni e la presenza di divieti di accesso.

Dal punto di vista dei percorsi esistenti la mappa sarà completata con il supporto del servizio Mobilità del Comune. Sarà fissata una riunione con servizio Mobilità prima dell'incontro del 30 gennaio.

La discussione è proseguita con l'individuazione di **aree di particolare interesse naturalistico** anche non riconosciute come SIC, ZPS o aree Parco. Sono state segnalate tutte le aree di proprietà privata, a destra e sinistra della Foce e le pinete. Dopo la pulizia degli argini da parte dei servizi regionali, si possono fare passeggiate molto suggestive lungo la golena fino alla montagna.

E' molto bello il paesaggio agricolo di alcune campagne, con presenza di vigneti; la proprietà di queste aree è della CAB (Cooperativa Agricola Braccianti) Campiano e CAB Ravenna. La zona del Bosco lacustre è stata interessata da nuove piantumazioni e potrebbe essere abbellita ulteriormente.

Possibili itinerari in aree di pregio possono essere realizzati utilizzando i vecchi canali che convogliavano le acque dai Fiumi Uniti alle risaie. Riccardo Saragoni del Touring Club Italiano segnala quelli lungo il Canale Puglioli per la zona a sud ed il Canale della Gabbia a nord del fiume. Altri itinerari possono essere scaricati, dal sito <http://www.compagnadelgufonero.com/itinerari.asp>

Un' ultima considerazione da parte del Gruppo ha riguardato **le connessioni dell'area** di interesse con territori più distanti, allargando lo sguardo a livello regionale, nazionale ed internazionale . Sono stati

ribadite le potenzialità di collegamento tra i due Parchi (nazionale e regionale), la presenza dei Cammini europei; aggiunte segnalazioni per la presenza della ciclovia Adriatica, della Via Romea Germanica o di Stade.

Sono state consegnate dal referente FIAB, Nevio Senni, le presentazioni in dettaglio dei ciclo itinerari delle Due Capitali (Firenze –Ravenna) e dei Meandri del Fiume Ronco (corridoio ecologico di congiunzione tra i monti e il mare).

Sono state ricordate da Elisa Renda anche le possibilità di finanziamento per la riqualificazione integrata idraulico ambientale con progetti europei, quali LIFE RII, e Legge Regionale 26 luglio 2013, n. 14 sulla Rete escursionistica dell'Emilia-Romagna e valorizzazione delle attività escursionistiche, con relativi Bandi.

#### INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI O PROGETTI PIU' STRATEGICI

Viste le molteplici informazioni e considerazioni che questa fase del progetto sta raccogliendo intorno alle potenzialità dell'area, su sollecitazione di Paolo Errani di Ekoclub, si è valutato di individuare i progetti e gli interventi più facilmente realizzabili puntando sulla loro capacità di miglioramento effettivo della gestione e fruizione di pezzi di territorio e sulla loro capacità di coinvolgimento. A questo proposito è stata richiesta una consultazione tecnica sugli interventi proposti nel primo e secondo incontro, al fine di valutarne in concreto le possibilità di realizzazione.

#### NOTE E INTEGRAZIONI pervenute nei giorni successivi al 30 novembre

**Nota 1.** Riportiamo un contributo inviato dal sig. Pippo Tadolini del Comitato cittadino Ragone che non ha potuto partecipare all'incontro del 30 novembre e in cui anticipa alcune considerazioni fatte nel corso dell'incontro del 14 dicembre.

*Alcune delle cose che " si possono/devono fare subito"*

*-Prima ricognizione delle risorse economiche alle quali potenzialmente il progetto potrà attingere, sia a livello locale, che ai livelli regionale, nazionale ed europeo. Adeguata pubblicizzazione presso le realtà economiche private in modo da stimolare un primo interesse ad entrare come finanziatori del percorso e delle relative realizzazioni.*

*-Contatto mirato con i residenti nelle aree interessate e nelle loro immediate vicinanze. Ricognizione delle disponibilità ad essere compresi nei limiti dell'area interessata e delle azioni positive che i singoli proprietari siano disponibili ad intraprendere (per esempio, essere segnalati come punti di riferimento all'interno del "parco", con adeguate indicazioni, dove poter ritirare materiali illustrativi o dove poter godere di brevi soste; farsi promotori di visite guidate all'interno delle aziende agricole; eventuale micro ristorazione; organizzazione all'interno delle proprietà di iniziative d'incontro e/o di escursione naturalistico-artistico-culturale; convertire ad aree boscate parti dei terreni agricoli inutilizzate o sottoutilizzate; impiantare stazioni di apicoltura per contrastare la moria delle api; ecc.)*

*Individuare i punti dell'area golenale dove sia possibile realizzare punti picnic o punti sosta, progettare ed avviare la loro realizzazione*

*-Calendarizzare e limitare le opere di manutenzione (a partire dagli sfalci della vegetazione golenale e dei canneti) secondo criteri più rigorosi di difesa dei ritmi ecologici e in particolare delle nidificazioni*

*-Mantenere aperti almeno alcuni sentieri, anche modesti, che consentano di percorrere le aree golenali per tutta la loro lunghezza, riducendo al minimo i tratti in cui sia necessario utilizzare la strada carrabile.*

**Nota 2.** Si riportano alcune delle informazioni già raccolte da Elisa Renda a riguardo delle possibilità di finanziamento. Su questo argomento sarà presto disponibile una scheda tecnica sul sito del progetto.

*Il bando del 2017 che ha assegnato qualche migliaio di euro a diversi comuni per la manutenzione dei percorsi:*

[http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/archivio\\_pdf/sentieri/DGR819\\_2017\\_Criteriart8comma3bis1\\_r14\\_2013.pdf/at\\_download/file/DGR%20819\\_2017\\_Criteri%20art%208%20comma%203bis%20l\\_r%2014\\_2013.pdf](http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/archivio_pdf/sentieri/DGR819_2017_Criteriart8comma3bis1_r14_2013.pdf/at_download/file/DGR%20819_2017_Criteri%20art%208%20comma%203bis%20l_r%2014_2013.pdf)

*Quest'anno intendono anticipare i termini e la domanda deve contenere:*

- *localizzazione e individuazione cartografica del tracciato a scala di dettaglio del/dei percorsi escursionistici oggetto di richiesta di contributo;*

- *descrizione della rilevanza territoriale di ciascun percorso escursionistico (comunale, sovracomunale o regionale), della sua eventuale rilevanza storica, della sua attuale modalità di fruizione e della modalità di gestione e manutenzione ordinaria; descrizione del programma di gestione e manutenzione ordinaria da sottoporre a richiesta di contributo; cronoprogramma di attuazione e preventivo delle spese (al lordo dell'I.V.A.).*

*Dal bando precedente si evince che contano: la rilevanza del/dei percorsi escursionistici, le modalità di gestione (valutati prioritariamente programmi che si avvalgono, tramite accordi o convenzioni, delle associazioni di promozione sociale e di volontariato, o del CAI, e di più se la modalità di gestione è svolta tramite convenzione pluriennale), la modalità di fruizione (valutate prioritariamente le richieste di contributi su percorsi aventi tratti riservati alla fruizione a piedi, a cavallo o in bicicletta), l'oggetto della manutenzione (con vantaggio per i programmi che contengono interventi diretti alla segnaletica, alla tabellazione e alla apposizione di pannelli informativi sui percorsi), e infine la presenza di un cofinanziamento del progetto da parte dell'ente richiedente.*

<http://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/appFlex/sentieriweb.html>

*come si può vedere l'Emilia ha una densità molto alta di REER, mentre la Romagna sembra ancora poco "tracciata"*

#### COSA SI E' DECISO

Nei giorni successivi all'incontro, a cura dei facilitatori e del CEAS Ravenna, saranno contattati i referenti delle due CAB menzionate e i referenti di Associazioni ippiche; queste ultime saranno coinvolte per raccogliere informazioni su luoghi e modalità di fruizione a cavallo di alcune aree considerate dal progetto. Inoltre saranno maggiormente coinvolte le associazioni di pescatori.

Elisa Renda si occuperà di approfondire gli aspetti legati ai finanziamenti e, dal prossimo incontro, si unirà al Gruppo legale amministrativo.

Il Gruppo ha visto la partecipazione di Carla Ascani dell'ufficio SIT del Comune ed è stato facilitato da Gaia Lembo di Punto 3.

#### **Sessione plenaria conclusiva**

Durante la sessione sono stati presentati i risultati dei lavori e ribadite le azioni di contatto e approfondimento che dovranno essere attivate anche prima delle vacanze natalizie per arrivare pronti al 30 gennaio con la sistematizzazione delle informazioni raccolte.

A fronte di alcune perplessità sulla mole di informazioni che via via si stanno raccogliendo e la necessità di selezionare o circoscrivere gli ambiti di intervento del progetto, è stato ribadito che il Comune di Ravenna è uno degli attori in campo e che le organizzazioni e i singoli chiamati a partecipare al percorso FIUMI UNITI per TUTTI devono valutare un loro impegno diretto nella creazione delle condizioni per costituire un soggetto collettivo nuovo che propone e realizza azioni congiunte di tutela e valorizzazione dell'area.

La considerazione su questi possibili sviluppi del progetto nasce anche guardando ad esperienze simili come quella del fiume Savio. Alla luce di ciò, la nuova fase progettuale che si apre a gennaio 2018 sarà orientata a considerare una visione comune dell'area superando la frammentazione dei punti di vista che ha proficuamente prodotto contributi e materiali molto vari, tutti utili a conoscere potenzialità e criticità dell'area stessa.

## **Sono intervenuti all'incontro :**

Ciro Costa e Giovanni Trabalza  
Antonio Basile e Annalisa Agostini  
Tessa Zauli e Luca Berardo  
Giovanni Gabbianelli  
Beatrice Gianbastiani  
Nevio Senni  
Riccardo Saragoni  
Simone D'Acunto e Sara Segati  
Silvia Savorelli  
Ermes Donati  
Giorgio Ravaioli  
Claudio Mattarozzi  
Giordano Bezzi  
Francesca Piccinni  
Paolo Errani  
Elisa Renda

**ASSOCIAZIONE TRAIL ROMAGNA**  
**Ministero Trasporti e Infrastrutture**  
**FAI /Università UNIBO**  
**FAI**  
**CIRSA centro interdipartimentale ricerca per le scienze ambientali**  
**FIAB Ravenna**  
**TOURING CLUB ITALIANO**  
**CESTHA**  
**COMITATO CITTADINO LIDO di DANTE**  
**A mare nel verde e ASSOCIAZIONE NATURISTA RAVENNATE**  
**COMITATO CITTADINO PORTO FUORI**  
**Circolo Matelda Legambiente**  
**ASSOCIAZIONE CAMMINO DANTESCO**  
**Ass. Tra le Nuvole**  
**EKOCLUB INTERNATIONAL**  
**cittadina**

### **Per il Comune di Ravenna**

Luana Gasparini  
Carla Ascani  
Gaia Lembo e Paolo Fabbri

**Multicentro CEAS RA- Agenda 21 SGA Servizio Ambiente ed Energia**  
**SIT**  
**Punto 3 srl**

## **PROSSIMO INCONTRO**

Martedì 30 gennaio presso Circolo Ravennate e dei Forestieri, Via Corrado Ricci 22 - Ravenna ore 17.00 - 19.30  
In preparazione dell'incontro del 30 saranno inviati materiali di sintesi sulle info raccolte.

### **Per informazioni**

I materiali relativi al percorso FIUMI UNITI per TUTTI e quelli che sono stati inviati da alcuni partecipanti vengono progressivamente caricati e resi disponibili nella sezione web dedicata al progetto

<http://ceasra21.comune.ra.it/Argomenti/Progetti-iniziative-campagne/Scuole-e-Cittadinanza/Progetto-partecipato-Fiumi-Uniti-per-tutti>

### **Contatti**

*Gaia Lembo*, Punto 3 –progetti per lo sviluppo sostenibile Tel. 0532 769666 Cell 366 6632457 E-mail [gaia@punto3.info](mailto:gaia@punto3.info)

*Luana Gasparini*, Multicentro CEAS Ravenna - Agenda 21 Sistemi di Gestione Ambientale Servizio Ambiente ed Energia - Comune di Ravenna Tel. 0544-482266 E-mail: [lgasparini@comune.ra.it](mailto:lgasparini@comune.ra.it)